



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**8 AGOSTO 2021**

# LASICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 8 AGOSTO 2021 - ANNO 77 - N. 217 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

---

## COVID

### Baci e abbracci

### Aliquò: «Non va»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

---

## FERROVIE

### Ragusa-Catania

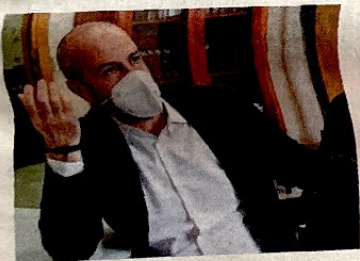
### «Due ore in meno»

LAURA CURELLA pag. IV

# «Baci, abbracci e assembramenti: così non va»

**La denuncia.** Il direttore generale dell'azienda sanitaria preoccupato per gli atteggiamenti sbagliati tra i giovani Aliquò: «Sto notando troppo rilassamento in giro e, più in generale, poco rispetto delle regole contro il Covid»

► E intanto stanno per partire altre diffide all'indirizzo dei sanitari non ancora vaccinati



L'aumento dei contagi, in provincia di Ragusa, sta interessando soprattutto i giovani. «Basta guardarsi in giro - afferma il direttore generale dell'Asp, Angelo Aliquò (nella foto) - per capire che non c'è molta attenzione nel rispettare le norme antiCovid. Non è che possiamo ricordare ogni istante alle persone che non occorre baciarsi, abbracciarsi o creare assembramenti, ci dovrebbe essere dell'autocontrollo che purtroppo non c'è». E intanto, l'Asp ha diffidato altri sanitari che non si sono vaccinati. La tolleranza è sempre più ridotta.

# Il numero dei ricoverati continua ad aumentare Otto in un solo giorno

**Covid. Sono 61 rispetto ai 53 di ieri. I contagi arrivano a 1.800 La campagna vaccinale non decolla: somministrate 1.641 dosi**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa, nelle giornate tra venerdì e sabato (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non si sono registrati decessi di persone positive al Covid 19 (nei due giorni precedenti i decessi, invece, erano stati 3). Rimane quindi di 283 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Secondo quanto riporta l'ultimo bollettino Covid, poi, i contagi continuano ad aumentare in Provincia seppur con una spinta un po' più lieve rispetto al giorno precedente. I positivi, nel ragusano, sono adesso 1796 (mentre ieri risultavano essere 1763) e, di questi, 1711 - cioè 25 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 8 sono alla Rsa Covid di Ragusa, 16 nella Foresteria Covid, presso l'Ompa di Ragusa e 61 ricoverati negli ospedali. Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 13 (-), Chiaramonte 26 (+1), Comiso 156 (+7), Giarratana 9 (-), Ispica 38 (+2), Modica 169 (+7), Montebello Almo 0 (-), Pozzallo 123 (-), Ragusa 288 (+1), Santa Croce Camerina 126 (-5), Scicli 126 (+5), Vittoria 637 (+7). Aumenta ancora, e sempre in maniera significativa e preoccupante, il numero dei ricoverati che passano dai 53 di ieri a 61. Di questi 52 si trovano al

## Copertura completa per 158.110 persone



c.r.l.r.) Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla data del 6 agosto, in provincia di Ragusa sono state somministrate, in totale, 357.965 dosi di vaccino. Di queste dosi, 199.849 sono state destinate alle prime vaccinazioni (comprese anche le somministrazioni con il monodose), mentre 158.110 persone hanno ricevuto le due dosi di vaccino. Inoltre, va anche ricordato che in tutta la Regione, quindi anche nel Ragusano, gli open days sono stati prorogati fino al 24 agosto. Vuol dire che ci si può vaccinare senza prenotazione.

Giovanni Paolo II di Ragusa e sono così distribuiti: 17 in Malattie Infettive (tutti residenti in provincia di Ragusa); 30 in Astanteria Covid (28 residenti in provincia e 2 fuori provincia) e 5 in Terapia Intensiva (4 residenti in provincia e 1 fuori provincia).

Al Guzzardi di Vittoria ci sono invece 8 ricoverati in Area Covid (residenti in provincia). Inoltre si segnala sempre un residente della provincia di Ragusa ricoverato in Terapia Intensiva all'Ismett di Palermo. Infine, sono adesso 13.000 le persone ragusane guarite dal Covid (mentre ieri risultavano 12.963). Insomma, il virus continua a correre in provincia e mentre alcune città, come ad esempio Pozzallo e Ragusa, sembrano essersi stabilizzate, in altri Comuni la situazione continua a rimanere critica e gli incrementi dei positivi sono costanti. Ma il dato allarmante arriva certamente dall'incremento esponenziale, nel giro di pochi giorni, dei ricoveri. Basti pensare che esattamente una settimana fa i pazienti Covid nel Ragusano erano 44 e, tra questi, c'erano anche quelli che poi sono stati trasferiti nella Foresteria Covid (sono persone che devono affrontare l'isolamento, ma non hanno un posto idoneo dove poter stare).

Oggi quindi, nel giro di una settimana, i ricoveri segnano + 14, ma a questi vanno aggiunti anche parte dei 16 che si trovano all'Ompa.



Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che continua a non decollare e che, come da tradizione, probabilmente, subirà un'ulteriore flessione nel weekend. Nella giornata di venerdì (ultimo aggiornamento disponibile) in tutti gli hub e nei punti vaccinali della provincia, sono state somministrate, in totale, 1641 dosi di vaccino (nella giornata precedente ne erano state somministrate 1638). Dei vaccini inoculati il 6 agosto, 832 sono stati destinati alle prime dosi e 839 ai richiami. Delle dosi somministrate sempre nella giornata di ve-

nerdi, 2 sono state del vaccino AstraZeneca (solo richiami); 6 del Janssen della Johnson & Johnson (monodose); 216 del vaccino Moderna, 96 prime dosi e 120 richiami; 1416 del Pfizer, 730 prime dosi e 686 richiami.

Per quanto riguarda invece l'attività degli hub vaccinali, sempre nella giornata dello scorso 6 agosto, 35 somministrazioni sono state eseguite in quello di contrada Beneventana a Modica, 102 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 498 nell'hub di Vittoria, 12 nell'ex ospedale Civile di Ragusa e 229 al PalaMinardi.

## «Norme antiCovid, in pochi le stanno rispettando Ci si bacia e abbraccia o si creano assembramenti come se nulla fosse: ci vuole più autocontrollo»

L'aumento dei contagi, in provincia di Ragusa, sta interessando soprattutto i giovani. «Basta guardarsi in giro - afferma il direttore generale dell'Asp, Angelo Aliquò - per capire che non c'è molta attenzione nel rispettare le norme antiCovid. In questi giorni ho visitato i punti del litorale dove si svolge l'iniziativa "Vaccini on the Beach" ed ho notato che molti non rispettano le norme comportamentali basilari. Non è che possiamo ricordare ogni istante alle persone che non occorre baciarsi, abbracciarsi o creare assembramenti, ci dovrebbe essere dell'autocontrollo che purtroppo non c'è».

L'altro problema fondamentale per Aliquò rimane la scarsa partecipazione alla campagna vaccinale. «Il dato - dichiara ancora il direttore generale dell'Asp - varia ogni giorno, ma posso dire che, tra i positivi, i non vaccinati si aggirano attorno all'80%. Se non ci fosse stato il vaccino, in questo momento, avremmo molte più persone in ospedale». Negli ultimi giorni, in effetti, c'è stato un calo di somministrazioni dovuto unicamente alla scarsa partecipazione. «Le forniture dei vaccini - precisa Aliquò - ci sono, anche se le consumiamo perché, per fortuna, nella settimana scorsa avevamo avuto una buona risalita. Debbo dire però che negli ultimi giorni abbiamo fatto tante prime dosi, quindi abbiamo avuto delle persone che si sono convinte. Ovviamente, questo non basta perché ci sono posti in cui ancora la



**Rischio.** Gli assembramenti sono all'ordine del giorno nelle località turistiche anche della nostra provincia. Il direttore generale Asp Ragusa, Angelo Aliquò, stigmatizza questi atteggiamenti: «Ci siamo comportando come se non fosse accaduto nulla. E pagheremo, purtroppo, questo modo di fare».



«**ALIQUÒ.** Il direttore generale dell'Asp a tutto campo: «Sanitari no-vax? Sono pronte altre diffide»

percentuale dei vaccinati è risibile».

Come convincere, allora, le persone a vaccinarsi? «Per me - ci dice ancora il direttore generale dell'Asp - l'unica strada sarebbe quella dell'obbligo vaccinale. Ma è una mia personalissima opinione dettata dal fatto che ogni giorno vedo lo sforzo che fanno gli operatori sanitari che erano già stremati mesi fa e lo sono ancor di più oggi. Ancora ci troviamo di fronte persone che hanno paura della vaccinazione oppure che si inventano notizie assurde».

È quasi certo, poi, che la stragrande maggioranza dei positivi sia stata colpita dalle varianti, ma su questo Ragusa non ha ancora i dati, nonostante la richiesta fatta dall'Azienda all'assessorato alla Salute, di poter lavorare in provincia i campioni.

«A quella richiesta - ci spiega Aliquò - ancora non abbiamo avuto una risposta. È chiaro che questi campioni sono stati inviati perché rispondessero a quei criteri che ci imponevano di verificare l'eventuale presenza di varianti». Infine, il direttore generale dell'Asp di Ragusa, torna sui sanitari no-vax: «Nei prossimi giorni partiranno altre sospensioni, mentre alcuni, tra quelli che avevamo diffidato, hanno deciso di vaccinarsi. Ovviamente dobbiamo agire con molta attenzione perché già ci sono ricorsi al Tar e abbiamo dovuto dare incarico al legale per seguire questi procedimenti».

# Test rapidi e self service

## «Chi risulta asintomatico esce di casa e infetta tutti»

**I risultati degli screening e le nuove preoccupazioni**

ALESSIA CATAUDELLA

Nella giornata di ieri sono stati effettuati, a Santa Croce Camerina, 205 test rapidi, in cui 4 soggetti (due residenti e due non) sono risultati positivi. È questo l'ultimo dato della settimana degli screening effettuati nei Comuni iblei, organizzati dall'Asp e voluti fortemente dai vari sindaci della provincia per monitorare la situazione pandemica in modo più capillare.

Il sindaco di Santa Croce Camerina, Giovanni Barone, riflette sull'andamento dei contagi. Santa Croce ha registrato molti positivi in più, in queste settimane, tra il centro e le frazioni balneari di Casuzze, Punta Secca, Punta Braccetto e Caucana. Anche il non tracciamento degli eventuali positivi a preoccupare il primo cittadino, che fa proprio un intervento social del manager dell'Asp Angelo Aliquò ("Questa storia che si possono comprare i test rapidi nei supermercati, temo ci stia riempiendo di positivi che non lo dicono").

"Ha ragione Aliquò - commenta Giovanni Barone - ci sono soggetti che si affidano al self-service, e magari escono perché asintomatici. Esponendo la propria comunità di appartenenza a un rischio non da poco. Escono asintomatici, e magari infettano altre persone che possono a loro volta comprare il test rapido al supermercato. Ci vuole consapevolezza, ci vuole maturità, ci vuole rispetto". Nella giornata di venerdì 6 agosto 1001 test, con 81 positivi e 920 negativi. Venerdì screening a Marina di Ragusa (236 totali, 225 negativi, 11 positivi). In strutture territoriali e ospedaliere 705 i tamponi in totale, con 70 positivi. A Pozzallo 42 negativi su 42 test. Anche a Pozzallo ci si affida al potenziale della prevenzione e degli screening. "Speriamo che fra qualche giorno, negli innumerevoli tamponi molecolari di controllo, ci siano delle negativizzazioni e che si limiti al minimo il numero



**Totale positivi** 81

**Totale test (Negativi + Positivi)** 1001

ACATE			GIARRATANA			MONTERUSSO ALMO			SANTA CROCE CAMERINA		
NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE
//	//	//	3	0	3	//	//	//	//	//	//
CHIARAMONTE GULFI			ISPICA			POZZALLO			SCICLI		
NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE
//	//	//	//	//	//	42	0	42	//	//	//
COMISO			MODICA			RAGUSA			VITTORIA		
NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALE
15	0	15	//	//	//	225	11	236	//	//	//

**Tracciamento.** Alcuni dei dati emersi dallo screening effettuato venerdì. Sotto, la postazione dei tamponi a Santa Croce Camerina che è stata operativa nella giornata di ieri.



dei nuovi contagiati", si legge nella pagina istituzionale del Comune.

Intanto, anche per la settimana entrante proseguirà la campagna di screening con i tamponi drive-in disposti dall'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa.

A Ragusa martedì 10 agosto, al centro direzionale Asi, dalle 17.00 alle 20.00. Stesso giorno anche per Vittoria, area Vittoria Fiere, dalle 16.00 alle 19.00. A Comiso i test rapidi saranno processati ancora al Mercato ortofrutticolo, giovedì 12 agosto dalle 16.00 alle 19.00.

A Marina di Ragusa si replica anche la prossima settimana al parcheggio

di via panoramica, venerdì 13 agosto dalle 17.00 alle 20.00. L'Asp di Ragusa, di concerto con l'amministrazione comunale, effettuerà i tamponi rapidi per il Covid-19 a Marina tutti i venerdì fino al 27 agosto 2021, in modalità drive-in, per permettere anche a chi non si trova nelle pertinenze del Comune capoluogo di sottoporsi ai controlli del caso. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 168.362 i molecolari, 31.853 i sierologici, 402.581 i rapidi, per un totale di 602.796 test complessivi. I dati confermano, quindi, un aumento dei positivi che sono stati individuati e in isolamento domiciliare.

# «Ragusa-Catania, due ore in meno in treno»

Infrastrutture. La Cgil a confronto con l'assessore regionale Falcone per una verifica sullo stato dei trasporti. Scifo: «Con il piano di sviluppo della rete ferroviaria, tempi ridotti anche verso le mete di Messina e Palermo»

● Dalle attuali 3 ore e 40 minuti in direzione del capoluogo etneo, si dovrebbe passare a 1 ora e 40 minuti

lizzare collegamenti tra Ragusa e i principali capoluoghi dell'isola con un abbattimento sostanziale dei tempi di percorrenza».

Attraverso gli interventi previsti nel Piano lo scenario che si verrebbe a determinare sarebbe il tempo di percorrenza del collegamento Ragusa - Catania: passerebbe da 3 ore e 40 minuti ad 1 ora e 40 minuti; Ragusa - Messina da 5 ore e 10 minuti a 2 ore e 30 minuti; Ragusa - Palermo da 5 ore e 25 minuti a 3 ore e 15 minuti; Ragusa - Enna da 4 ore e 5 minuti ad 1 ora e 40 minuti. La realizzazione del Piano di Sviluppo per il raggiungimento degli obiettivi di abbattimento dei tempi di percorrenza è possibile attraverso la realizzazione di nuovi tratti di linea ferroviaria e anche attraverso gli interventi di elettrificazione della rete con il «Piano di Elettrificazione della rete siciliana».

«In Italia - evidenzia la Cgil Ragusa - ci sono 5000 km di rete ferroviaria non elettrificata su un totale di 16.800 km. In Sicilia su 1369 km di rete ferroviaria un po' più della metà risulta elettrificata cioè 791 km».

«La realizzazione del Piano - prosegue la nota firmata dal segretario generale, Peppe Scifo - richiede un investimento di risorse pari a circa 6 miliardi di euro ed è chiaro che buona parte delle risorse dovranno far capo al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), così come è altrettanto importante, oltre alle risorse, il problema dei tempi di realizzazione che non potranno durare, com'è nella storia siciliana, per decenni». «Per la Cgil, che da



La stazione ferroviaria di Ragusa

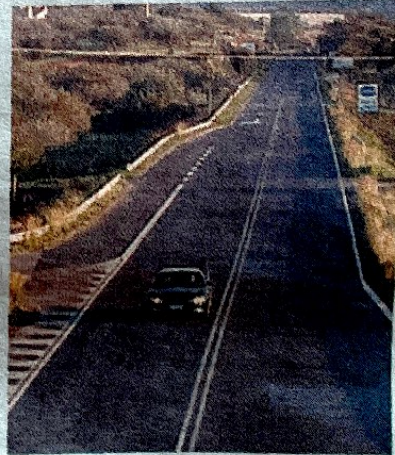
anni ha creduto fortemente nella necessità di sviluppare il settore ferroviario in Sicilia, l'esistenza di un Piano che va in questa direzione è importante. Occorre l'impegno sinergico tra istituzioni, parti sociali, affinché il Piano di Sviluppo della rete ferroviaria in Sicilia diventi realtà. E per questo è importante discutere della governance all'interno del Pnrr - conclude la Cgil Ragusa - affinché l'impiego delle risorse possa risultare il processo di un confronto con i territori che però dovranno organizzarsi per affermare il proprio ruolo con le competenze ed una visione del futuro per le nuove generazioni».

## RADDOPPIO RG-CT

### Varianti, le acquisizioni dei pareri entro il 20 agosto

**RAGUSA.** Passi avanti per la Ragusa-Catania. Dopo che lo scorso 31 luglio il presidente Musumeci, commissario straordinario dell'opera, ha nominato, d'intesa con il ministro Giovannini, l'ingegnere Raffaele Celia come sub-commissario, mercoledì 4 agosto è stata indetta la conferenza di servizi per la localizzazione delle varianti puntuali al progetto definitivo. Sono stati così convocati tutti gli enti interessati, compreso quindi il Comune di Ragusa, per la acquisizione entro il 20 agosto di tutti i pareri e le autorizzazioni propedeutiche all'approvazione delle varianti.

«Così facendo - ha commentato il



sindaco di Ragusa, Peppe Cassi - si potrà quindi procedere alla definizione del progetto esecutivo, ultimo passaggio prima delle gare d'appalto per i 4 lotti funzionali e, finalmente, dei cantieri». «L'inaugurazione dell'autostrada Rosolini-Ispica - è la riflessione di Cassi - ha evidenziato come nel nostro territorio occorra fare ancora molto per raggiungere il livello minimo sufficiente di infrastrutture stradali. A gran voce, nel corso della stessa inaugurazione e in ogni altra occasione, la nostra terra ha chiesto ciò che ovunque è semplicemente normale».

LAURA CURELLA

La Cgil di Ragusa ha incontrato giovedì scorso l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, per un confronto sulla situazione dei trasporti nella provincia. Sono state discusse alcune proposte elaborate dalla Cgil regionale, assieme ai territori, relativamente alla rete di collegamenti ferroviari.

«Il tema del trasporto ferroviario è sempre più attuale e strategico soprattutto in riferimento alla necessità di abbassare i livelli di impatto ambientale delle attività dei trasporti di persone e merci». «Nell'incontro con l'assessore Falcone - si legge nella nota del sindacato - si è discusso dei progetti in cantiere a livello regionale, alcuni già in fase di realizzazione altri invece ad uno stato di progettazione avanzata. Il Piano di Sviluppo della rete ferroviaria in Sicilia prevede la messa in opera di interventi in grado di rea-



# Centro storico, i tre indagati dell'operazione Lockdown ammessi ai domiciliari

## Droga. Avevano allestito un'attività di smercio nella zona dell'antico quartiere San Giovanni

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Sono stati ammessi agli arresti domiciliari i tre indagati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Vittoria, coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip Andrea Reale per spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina. Due di loro, C.C. di 56 anni e S.B. di 40 anni, sono stati ammanettati lunedì dai militari dell'Arma mentre il terzo, A.L. di 46 anni, era stato arrestato in flagranza lo scorso mese di febbraio nel corso di un'operazione dei carabinieri di Vittoria.

Al termine dell'interrogatorio di garanzia gli avvocati Giuseppe Di Stefano e Daniele Scrofani, dopo che gli indagati hanno sostanzialmente ammesso i fatti, seppur tentando di ridimensionarli, parlando di piccole cessioni di droga, hanno fatto istanza di revoca della misura cautelare in carcere ed in subordine hanno chiesto una misura meno afflittiva per i loro assistiti. Il Gip Andrea Reale ha sciolto la riserva concedendo ai due i domiciliari, dopo avere raccolto il

parere del pm titolare del fascicolo, il sostituto procuratore Emanuele Vadalà. I due indagati sono stati collegati con il Tribunale in videoconferenza dalla casa circondariale di Ragusa. Subito dopo è toccato al terzo indagato, difeso dall'avvocato Giovanni Ascone. Al termine il legale ha chiesto la revoca della misura caute-

lare. Anche in questo caso il giudice dopo avere sciolto la riserva ha concesso i domiciliari. Il quarantaseienne resta però in cella per l'arresto in flagranza.

I tre arresti sono scattati nell'ambito dell'operazione "Lockdown" visto che lo spaccio - secondo l'accusa - avveniva anche durante l'emergenza sanitaria. Le indagini, durante sette mesi, sono scattate dopo le segnalazioni di alcuni cittadini residenti nella zona San Giovanni. Il gruppo - secondo la Procura - avrebbe smerciato quasi 15 dosi di cocaina al giorno con un guadagno di oltre 30.000 euro nei tre mesi presi in esame. ●



L'operazione Lockdown è stata condotta dai carabinieri



## Rapinò in un market a Marina decide di non rispondere al gip

**RAGUSA.** Interrogato dal Gip del Tribunale, Andrea Reale, in videoconferenza dal carcere di Siracusa il vittoriese R.R. di 40 anni, arrestato dai carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Ragusa in quanto ritenuto uno degli autori della rapina avvenuta il 24 giugno dell'anno scorso ai danni del supermercato Despar della zona Villaggio Gesuiti-Santa Barbara, alle porte di Marina.

Il vittoriese - accusato dei reati di furto e rapina pluriaggravati in concorso e di porto e detenzione illecita di armi da fuoco - si è avvalso della facoltà di non rispondere. Al termine, però,

l'avvocato difensore Santino Garuffi, ha chiesto ed ottenuto la revoca della misura cautelare in carcere considerato che sono venuti meno i presupposti cautelari (in modo particolare il pericolo di fuga) visto che l'uomo è già in cella per espiaire una pena definitiva che scadrà il 31 gennaio 2023. Nei confronti dell'indagato restano i gravi indizi di colpevolezza ma per il giudice non esiste l'esigenza della misura cautelare. L'indagato era già ristretto a Siracusa per una rapina messa a segno ai danni di un ufficio postale della provincia di Frosinone.

# GLI INCENDI A VITTORIA: RESET A MUSO DURO

## «Vada in carcere chi toglie ossigeno ai nostri figli»

**VITTORIA.** A causa degli incendi che, negli ultimi giorni hanno devastato il territorio ipparino, con effetti resi ancora più pesanti dal caldo asfissiante, si registra la dura presa di posizione del segretario dell'associazione Reset Vittoria, Alessandro Mugnas.

“Le riflessioni servono a poco - afferma - così come il politicamente corretto. Se questo succede, diciamocelo chiaramente, è la mano dell'uomo. Abbiamo smesso di credere alle favole già parecchio tempo fa. A questo punto, quello che possiamo fare è soltanto porci una domanda. Si può fermare tutto questo? E la risposta che mi sento di dire è sì: solo che



non è stato ancora fatto per negligenza. Non possono esserci dubbi. Chi commette atti del genere è un folle e un criminale. Il fatto è che chi non li contrasta non è affatto da meno. In politica non si può dire tutto quello che si pensa? Non è il mio caso. Non ho mai seguito questo consiglio. Chi appicca il fuoco e causa devastazioni di tale portata merita il carcere. Non possono esserci “se” e “ma” da rilevare nei confronti di chi toglie ossigeno ai nostri figli. Credetemi, siamo stanchi di assistere a questi scempi. E dobbiamo fare arrivare tutto il nostro sdegno a chi può intervenire per dire basta a questa situazione”.

R. R.

## «One day at time» Nasce associazione ricorderà Giovanni

**VITTORIA.** Si è svolto sabato 31 luglio il 1° "Memorial Giovanni Lo Magno", battesimo della "One day at time" (un giorno alla volta). Giovanni era un sedicenne pieno di sogni e progetti, amante della musica, del mare, del judo e della vita. Ha però dovuto lottare per quattro anni con un male più grande di lui, che purtroppo a febbraio ha avuto la meglio. I suoi genitori hanno ora creato l'associazione che ha per simbolo un sole splendente e per motto "non è tempo di perdere tempo", frase che Giovanni ripeteva ogni giorno. Alla serata erano presenti i medici del Reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico di Catania, dell'Ortopedico dell'Ospedale Garibaldi-Nesima, gli infermieri del reparto di Oncoematologia e di Rianimazione del "Guzzardi" di Vittoria, le dirigenti degli istituti Portella e Pappalardo, i docenti che hanno curato l'istruzione di Giovanni durante la malattia, i dirigenti dell'Asd Titania Judo e diversi artisti che hanno voluto rendergli omaggio. Presenti anche tutti gli amici di Giovanni ed i candidati a sindaco della città. Fra i momenti più emozionanti, la consegna ai genitori della cintura nera ad honorem. L'associazione, nata a maggio, si è già prodigata nel volontariato nei reparti di oncologia pediatrica e con donazioni a supporto del volontariato, con l'obiettivo di dare supporto alle famiglie.

NADIA D'AMATO